

□ Interrogazione n. 1562

presentata in data 31 gennaio 2014

a iniziativa del Consigliere Giancarli

“Ospedale “Carlo Urbani” di Jesi”

a risposta orale urgente

Vista la propria precedente interrogazione n. 1473, presentata il 14/11/2013 sull'“Impiego degli stanziamenti relativi al budget ASUR Marche 2012 e sul blocco operatorio dell'Ospedale Carlo Urbani di Jesi”;

Considerato che il blocco operatorio dell'ospedale di Jesi viene realizzato con risorse della Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi, e che i lavori per lo stesso sono ancora in corso;

Visto che tale finanziamento costituisce un'anomalia;

INTERROGA

l'Assessore alla Sanità per conoscere:

- i tempi esatti del completamento delle sale operatorie e se siano previste penali, in caso di eventuali ritardi;
- considerato che il blocco operatorio è verosimilmente propedeutico al trasferimento dei reparti che lavorano prevalentemente in emergenza-urgenza (ovvero: pronto soccorso, rianimazione, blocco parto-ostetricia e ginecologia, area e discipline chirurgiche), quale sia il cronoprogramma esatto di questi e quale, di conseguenza, lo stato di avanzamento delle opere indispensabili ad accoglierli;
- in che tempi si prevede la sistemazione definitiva delle altre unità operative dei servizi di diagnosi e cura quali laboratori, reparti di area medica, centrale di sterilizzazione (qualora ne sia prevista la nuova realizzazione al Carlo Urbani);
- se esiste, e nel caso quale sia, il cronoprogramma analitico dei trasferimenti e degli spostamenti dei reparti già presenti al Carlo Urbani ma che per questioni logistiche dovessero essere riallocati;
- se sono stati approntati i presupposti per la realizzazione dell'ospedale per intensità di cure, garantendo le professionalità necessarie fra quelle in servizio e con l'eventuale copertura di posti vacanti (nel rispetto della normativa vigente e degli atti della Giunta regionale relativi al riordino delle reti cliniche);
- se, conformemente a quanto chiesto sopra e a quanto necessario per il complessivo funzionamento del Carlo Urbani, sia stata predisposta l'adeguata dotazione organica sia a livello sanitario sia tecnico sia dirigenziale, rispondente ai nuovi modelli assistenziali, alla garanzia e al livello delle cure da erogare, alla nuova logistica e al superamento delle liste d'attesa;
- se vi è infine la disponibilità finanziaria per il recupero, la sistemazione e la valorizzazione dei parcheggi, degli arredi urbani e del parco del Carlo Urbani, così da completare e rendere fruibile alla città di Jesi e alla Vallesina la cittadella sanitaria;
- la data precisa di inizio di tutte le attività al Carlo Urbani.